

# vamonos

Foglio settimanale della **Parrocchia Sacra Famiglia** - piazza sacra Famiglia, 1 - 20092 Cinisello Balsamo MI  
diocesi di Milano - decanato di Cinisello - [www.sacrafamigliacinisello.it](http://www.sacrafamigliacinisello.it) - @sacrafamcini - @vamonosacra

domenica **6 ottobre 2019**

*Maria, donna dell'azione, fa' che le nostre mani e i nostri piedi si muovano 'in fretta' verso gli altri, per portare l'amore di Gesù.*

PAPA FRANCESCO

DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA

## Mese missionario straordinario

La Chiesa è in missione nel mondo: la fede in Gesù Cristo ci dona la giusta dimensione di tutte le cose facendoci vedere il mondo con gli occhi e il cuore di Dio; la speranza ci apre agli orizzonti eterni della vita divina di cui veramente partecipiamo; la carità, che pregustiamo nei Sacramenti e nell'amore fraterno, ci spinge sino ai confini della terra (cfr Mi 5,3; Mt 28,19; At 1,8; Rm 10,18). Una Chiesa in uscita fino agli estremi confini richiede conversione missionaria costante e permanente. Quanti santi, quante donne e uomini di fede ci testimoniano, ci mostrano possibile e praticabile questa apertura illimitata, questa uscita misericordiosa come spinta urgente dell'amore e della sua logica intrinseca di dono, di sacrificio e di gratuità (cfr 2 Cor 5,14-21)! Sia uomo di Dio chi predica Dio (cfr Lett. ap. Maximum illud).

È un mandato che ci tocca da vicino: io sono sempre una missione; tu sei sempre una missione; ogni battezzata e battezzato è una missione. Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da sé stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è inutile e insignificante per l'amore di Dio. Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché

frutto dell'amore di Dio. Anche se mio padre e mia madre tradissero l'amore con la menzogna, l'odio e l'infedeltà, Dio non si sottrae mai al dono della vita, destinando ogni suo figlio, da sempre, alla sua vita divina ed eterna (cfr Ef 1,3-6). Questa vita ci viene comunicata nel Battesimo, che ci dona la fede in Gesù Cristo vincitore del peccato e della morte, ci rigenera ad

immagine e somiglianza di Dio e ci inserisce nel corpo di Cristo che è la Chiesa. In questo senso, il Battesimo è dunque veramente necessario per la salvezza perché ci garantisce che siamo figli e figlie, sempre e dovunque, mai orfani, stranieri o schiavi, nella casa del Padre. Ciò che nel cristiano è realtà sacramentale – il cui compimento è

l'Eucaristia –, rimane vocazione e destino per ogni uomo e donna in attesa di conversione e di salvezza. Il Battesimo infatti è promessa realizzata del dono divino che rende l'essere umano figlio nel Figlio. Siamo figli dei nostri genitori naturali, ma nel Battesimo ci è data l'originaria paternità e la vera maternità: non può avere Dio come Padre chi non ha la Chiesa come madre (cfr San Cipriano, L'unità della Chiesa, 4).



### VITA DELLA COMUNITÀ

#### SuperSacra

**Domenica 6 ottobre dalle 21.00 alle 22.00** riprendono gli incontri per i ragazzi delle superiori. **Sabato 19 ottobre** uscita a Como per cena e dopocena.

#### Mese del Rosario

**Tutti i giorni** alle ore 17.30 in chiesa recita del s. Rosario.

#### Educare Ancora

**Martedì 8 ottobre** alle ore 19.30 presso il salone teatro cena per genitori e insegnanti proposta da "Educare Ancora". Dettagli e iscrizioni sul sito [www.educareancora.it](http://www.educareancora.it).

#### Mercatini di Natale

**Giovedì 10 ottobre** dalle 16.00 alle 18.00 presso il bar prenotazione tavoli per mercatini di Natale.

#### Aiuto allo studio

**Venerdì 11 ottobre** alle ore 17.00 in oratorio riprende la proposta dell'aiuto allo studio per i ragazzi delle scuole elementari.

#### 45° di don Armando Cattaneo

**Sabato 12 ottobre** festeggeremo il 45° anniversario di sacerdozio di don Armando Cattaneo. Alle ore 18.00 la celebrazione solenne della s. Messa cui seguirà la cena comunitaria. Iscrizioni al bar entro domenica 6 ottobre.

#### Compagnia del Cammino

**Martedì 8 ottobre** riprende in cammino per i ragazzi delle medie. Ci troviamo tutti i martedì per il pranzo, il gioco e lo studio. Sul sito verranno pubblicate le varie proposte. **Sabato 26 ottobre** (10.00 alle 12.00) visita al PIME.

#### Mese missionario straordinario

In fondo alla chiesa è possibile prendere visione degli appuntamenti per questo mese proposti in città.

#### Seconda elementare

In fondo alla chiesa è possibile ritirare il modulo per le famiglie dei bambini di **seconda elementare**.

# Non una fede da sacrestia

**05 SABATO**

**9.00** Luigi Chimirri, Marcello, Mario, Vincenzo, Rosa

**18.00** Giulia, Pierino, Luigina, Miranda Sanmartino, Antonio, Giorgio, Nina

**06 DOMENICA | VI dopo il martirio**

**8.30**

**10.00** Giovanni Conti

**11.30** santa Messa con Battesimo

**18.00**

**07 LUNEDÌ | beata Vergine del Rosario**

**9.00** Vincenzo Pozzessere e Nunzio, Mario Bicelli, Emilio e Olimpia, Rosa e Raffaele

**18.00** Giovabattista Bastioni e Carmela, Iva, Paola, Michele e Stefania

**08 MARTEDÌ**

**9.00** Antonio Palladino e fam., Italia, Luciana e Fernando

**18.00** fam. Conti e Barbieri, Luigi Dibilio

**09 MERCOLEDÌ**

**9.00** Ernesto Perazzi e Maria Menecola

**18.00**

**10 GIOVEDÌ**

**9.00** Giovanni Vasto e fam., Santa

**18.00** Nicolae, Maurizio, Luigia, Sandro, Giuseppe, Giuseppina, Angelo, Salvatore, Carmela, Germano Barba

**11 VENERDÌ**

**9.00** Nunzio Ferraro, fam. Paggiola, Arturo, Amelia, Alfonso, Augusto

**18.00**

**12 SABATO**

**9.00**

**18.00** 45° don Armando Cattaneo

**13 DOMENICA | VII dopo il martirio**

**8.30**

**10.00** pro popolo

**11.30**

**18.00** Antonio Di Domenico

Questo Mese missionario straordinario vuole essere una scossa per provarci a diventare attivi nel bene. Non notai della fede e guardiani della grazia, ma missionari. Si diventa missionari vivendo da testimoni: testimoniando con la vita di conoscere Gesù. È la vita che parla. Testimone è la parola-chiave, una parola che ha la stessa radice di senso di martire. E i martiri sono i primi testimoni della fede: non a parole, ma con la vita. Sanno che la fede non è propaganda o proselitismo, è rispettoso dono di vita. Vivono diffondendo pace e gioia, amando tutti, anche i nemici per amore di Gesù. Così noi, che abbiamo scoperto di essere figli del Padre celeste, come possiamo tacere la gioia di essere amati, la certezza di essere sempre preziosi agli occhi di Dio? È l'annuncio che tanta gente attende. Ed è responsabilità nostra. Chiediamoci in questo mese: come va la mia testimonianza? Alla fine della parabola il Signore dice «buono e fedele» chi è stato intraprendente; «malvagio e pigro» invece il servo che è stato sulla difensiva (cfr vv. 21.23.26). Perché Dio è così severo con questo servo che ha avuto paura? Che male ha fatto? Il suo male è non aver fatto del bene, ha peccato di omissione. San Alberto Hurtado diceva: "È bene non fare del male. Ma è male non fare del bene". Questo è il peccato di omissione. E questo può essere il peccato di una vita intera, perché abbiamo ricevuto la vita non per sotterrarla, ma per metterla in gioco; non per trattenerla, ma per donarla. Chi sta con Gesù sa che si ha quello che si dà, si possiede quello che si dona; e il segreto per possedere la vita è donarla. Vivere di omissioni è rinnegare la nostra vocazione: l'omissione è il contrario della missione. Pecchiamo di omissione, cioè contro la missione, quando, anziché diffondere la gioia, ci chiudiamo in un triste vittimismo, pensando che nessuno ci ami e ci comprenda. Pecchiamo contro la missione quando cediamo alla rassegnazione: "Non ce la faccio, non sono capace". Ma come? Dio ti ha dato dei talenti e tu ti credi così povero da non poter arricchire nessuno? Pecchiamo contro la missione quando, lamentosi, continuiamo a dire che va tutto male, nel mondo come nella Chiesa. Pecchiamo contro la missione quando siamo schiavi delle paure che immobilizzano e ci lasciamo paralizzare dal "si è sempre fatto così". E pecchiamo contro la missione quando viviamo la vita come un peso e non come un dono; quando al centro ci siamo noi con le nostre fatiche, non i fratelli e le sorelle che attendono di essere amati. «Dio ama chi dona con gioia» (2 Cor 9,7). Ama una Chiesa in uscita. Ma stiamo attenti: se non è in uscita non è Chiesa. La Chiesa è per la strada, la Chiesa cammina. Una Chiesa in uscita, missionaria, è una Chiesa che non perde tempo a piangere le cose che non vanno, i fedeli che non ha più, i valori di un tempo che non ci sono più. Una Chiesa che non cerca oasi protette per stare tranquilla; desidera solo essere sale della terra e lievito per il mondo. Questa Chiesa sa che questa è la sua forza, la stessa di Gesù: non la rilevanza sociale o istituzionale, ma l'amore umile e gratuito. Oggi entriamo nell'ottobre missionario accompagnati da tre "servi" che hanno portato molto frutto. Ci mostra la via Santa Teresa di Gesù Bambino, che fece della preghiera il combustibile dell'azione missionaria nel mondo. Questo è anche il mese del Rosario: quanto preghiamo per la diffusione del Vangelo, per convertirci dall'omissione alla missione? C'è poi San Francesco Saverio, uno dei grandi missionari della Chiesa. Anch'egli ci scuote: usciamo dai nostri gusci, siamo capaci di lasciare le nostre comodità per il Vangelo? E c'è la Venerabile Pauline Jaricot, un'operaia che sostenne le missioni col suo lavoro quotidiano: con le offerte che detraeva dal salario, fu agli inizi delle Pontificie Opere Missionarie. E noi, facciamo di ogni giorno un dono per superare la frattura tra Vangelo e vita? Per favore, non viviamo una fede "da sacrestia". Ci accompagnano una religiosa, un sacerdote e una laica. Ci dicono che nessuno è escluso dalla missione della Chiesa. Sì, in questo mese il Signore chiama anche te. Chiama te, padre e madre di famiglia; te, giovane che sogni grandi cose; te, che lavori in una fabbrica, in un negozio, in una banca, in un ristorante; te, che sei senza lavoro; te, che sei in un letto di ospedale... Il Signore ti chiede di farti dono lì dove sei, così come sei, con chi ti sta vicino; di non subire la vita, ma di donarla; di non piangerti addosso, ma di lasciarti scavare dalle lacrime di chi soffre. Coraggio, il Signore si aspetta tanto da te. Si aspetta anche che qualcuno abbia il coraggio di partire, di andare là dove più mancano speranza e dignità, là dove troppa gente vive ancora senza la gioia del Vangelo. "Ma devo andare da solo?". No, questo non va. Se noi abbiamo in mente di fare la missione con organizzazioni imprenditoriali, con piani di lavoro, non va. Il protagonista della missione è lo Spirito Santo. È il protagonista della missione. Tu vai con lo Spirito Santo. Va', il Signore non ti lascerà solo; testimoniando, scoprirai che lo Spirito Santo è arrivato prima di te per prepararti la strada. Coraggio, fratelli e sorelle; coraggio, Madre Chiesa: ritrova la tua fecondità nella gioia della missione!

dom 06	lun 07	mar 08	mer 09	gio 10	ven 11	sab 12	dom 13
13° 20°	12° 21°	10° 19°	10° 18°	10° 19°	10° 20°	10° 22°	9° 20°

**PARROCO**

**don Giovanni Meda**

026175418 - 3387227029

giovannimeda@tiscali.it

**VICARIO PARROCCHIALE**

**don Simone Riva**

026121251 - 3470915743

donsime82@gmail.com

**SEGRETERIA PARROCCHIALE**

026175418 - Caritas 0266015707

segreteria@sacrafamigliacinisello.it

www.sacrafamigliacinisello.it